Unione Sindacale di Base

Finanziaria - PUBBLICO IMPIEGO: IL MINISTRO NICOLAIS SEMBRA VOLER ARRIVARE A TUTTI I COSTI ALLO SCONTRO

Attraverso tavoli "segreti" avvia lo smantellamento definitivo della P.A.

Roma, 04/09/2006

Il Ministro Nicolais con Cgil Cisl e Uil, attraverso l'utilizzo di tavoli "segreti", tenta di rilanciare una nuova stagione di concertazione con l'obiettivo di smantellare definitivamente la pubblica amministrazione.
"A quanto pare il Ministro una ne fa e cento ne pensa" - dichiara Paola Palmieri delle RdB-CUB PI.. " Prima ha ipotizzato la cancellazione di 400 mila posti di lavoro nel pubblico impiego; poi ha richiesto il blocco dei contratti integrativi e l'allungamento della vigenza contrattuale a tre anni con la conseguente moratoria dei rinnovi contrattuali da fare; ha continuato dando i numeri sulle ipotetiche assunzioni dei lavoratori precari della P.A., proponendo la stabilizzazione in 4 anni solo per alcuni e

oggi, dalle pagine dei principali quotidiani, si esercita in fantomatiche e assurde soluzioni attraverso il lavoro part-time".
"L'unico fatto concreto realizzato fino ad ora dal Ministro – prosegue Palmieri - è stato quello di dimostrare una totale discrezionalità nelle relazioni sindacali tentando così di trovare soluzioni solo con quei sindacati di comodo disposti a condividere le scelte derivanti da un Finanziaria lacrime e sangue".
"Invitiamo il Ministro il 6 ottobre, allo sciopero con manifestazione nazionale a Roma dei precari della P.A., dove è prevista la partecipazione di decine di migliaia di lavoratori precari pubblici" conclude Palmieri.

---

4 settembre 2006 - Apcom

P.I./RDB-CUB: L'OBIETTIVO DEL MINISTRO E' SMANTELLARE P.A.
Palmieri: "da Nicolais solo tavoli segreti con Cgil,Cisl, Uil"

Roma - Tavoli "segreti" con Cgil Cisl e Uil e "una nuova stagione di concertazione con l'obiettivo di smantellare definitivamente la pubblica amministrazione" sono queste le accuse che Paola Calmieri, del coordinamento nazionale delle rappresentazioni sindacali di Base aderenti al Cub, muove al ministro della Funzione pubblica, Lugi Nicolais. "Il ministro - spiega Palmieri - prima ha ipotizzato la cancellazione di 400 mila posti di lavoro nel pubblico impiego; poi ha richiesto il blocco dei contratti integrativi e l'allungamento della vigenza contrattuale a tre anni con la conseguente moratoria dei rinnovi contrattuali da fare; ha continuato dando i numeri sulle ipotetiche assunzioni dei lavoratori precari della pubblica amministrazione, proponendo la stabilizzazione in 4 anni solo per alcuni e oggi, dalle pagine dei principali quotidiani, si esercita in fantomatiche e assurde soluzioni attraverso il lavoro part-time". Ironicamente la rappresentante sindacale invita poi il ministro alla manifestazione nazionale dei precari della pubblica amministrazione che si terrà a roma il 6 ottobre, per poi concludere dichiarando che "l'unico fatto concreto realizzato fino ad ora dal Ministro è stato quello di dimostrare una totale discrezionalità nelle relazioni sindacali tentando così di trovare soluzioni solo con quei sindacati di comodo disposti a condividere le scelte derivanti da un Finanziaria lacrime e sangue".